

Corso di laurea magistrale in Storia dell'arte - Università della Calabria

Breve VADEMECUM per la preparazione alla prova d'accesso

Poiché la prova d'accesso al corso di laurea magistrale è volta al controllo del possesso di

- 1) una conoscenza approfondita della storia dell'arte dal Medioevo all'età contemporanea;
- 2) una buona conoscenza della storia culturale dell'età classica, degli svolgimenti della civiltà letteraria italiana dal Medioevo all'età contemporanea, della letteratura e della lingua latina, della storia, della geografia;
- 3) la padronanza, in forma orale e scritta, di almeno una delle principali lingue dell'Unione Europea (inglese, francese, tedesco, spagnolo).

La prova d'ingresso è costituita:

- 1) dalla proiezione di alcune riproduzioni di opere d'arte dal Medioevo alla contemporaneità, di cui al candidato viene richiesto di redigere una breve scheda, illustrante i caratteri stilistici, gli elementi iconografici, i dati storici e materiali, eventualmente giungendo a un'attribuzione e a un confronto con altre opere dell'autore o al contesto storico-geografico in cui l'opera viene collocata;
- 2) da una domanda aperta (a scelta del candidato) in merito a un argomento di storia della letteratura artistica o di museologia e storia del collezionismo;
- 3) dalla redazione di un breve riassunto in italiano di un passaggio contenuto in un articolo specialistico di storia dell'arte pubblicato nella seconda lingua prescelta dal candidato.

Per prepararsi all'esame si consiglia:

- a) di compiere un attento ripasso dei manuali utilizzati per gli esami del triennio di Storia dell'arte medievale, Storia dell'arte moderna, Storia dell'arte contemporanea (per esempio A.M.Romanini et al., *L'arte medievale in Italia*, Firenze 1996; P. De Vecchi- E.Cerchiari, *Arte nel tempo*, Milano 1995; C.Bertelli-G.Briganti, *Storia dell'arte italiana*, Milano 2008; A.Pinelli, *Le ragioni della bellezza*, edizione rossa, Torino 2011), focalizzando l'attenzione anche sul materiale iconografico ivi riprodotto;
- b) di consultare le principali monografie degli artisti menzionati dal manuale, eventualmente utilizzando anche le collane scientifico-divulgative (Classici dell'Arte Rizzoli, I gigli d'arte Cantini, I grandi maestri dell'arte – Il Sole 24ore), i cataloghi dei principali musei italiani e stranieri, i cataloghi delle mostre scientifiche, prestando attenzione alle tecniche di descrizione e catalogazione delle opere, badando all'uso dei termini tecnici e all'articolazione della scheda di catalogo (ossia all'analisi dei dati stilistici, iconografici, storici, storico-collezionistici).
- c) di ripassare o di affrontare la lettura di testi sulla letteratura artistica, sulla museologia e sul restauro. Si parta ad esempio da: J. Schlosser-Magnino, *La letteratura artistica*, Milano 1996 (si faccia particolare attenzione a: Cennino Cennini, Lorenzo Ghiberti, Leon Battista Alberti, Leonardo, Giorgio Vasari, Giovan Pietro Bellori e Luigi Lanzi); A. Blunt, *Le teorie artistiche in Italia*, Torino 1966; L. Cataldo, M. Paraventi, *Il Museo oggi. Linee guida per una museologia contemporanea*, Milano 2007; C. De Benedictis, *Per la storia del collezionismo italiano. Fonti e documenti*, Firenze 1995; M. C. Mazzi, *In viaggio con le Muse. Spazi e modelli del museo*, Firenze 2005; G. Basile, *Che cos'è il restauro? Come quando perché conservare le opere d'arte*, Roma 1994; C. Brandi, *Teoria del restauro*, Torino 1963.
- d) di familiarizzarsi con il linguaggio specifico delle lingue della storia dell'arte, consultando anche online (per esempio attraverso J-Stor) gli articoli pubblicati sulle principali riviste internazionali del settore (per esempio: The Burlington Magazine, Art History, Journal of the Warburg and Courtauld Institutes, Print Quarterly, Revue de l'art, Studiolo, Perspective, la revue de l'INHA, Zeitschrift für Kunstgeschichte, Mitteilungen des Kunsthistorischen Institutes in Florenz; Kunstforum; Archivo espanol de arte), a seconda della lingua scelta.